

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

**AGOS**

Semplice, veloce, credito

PRESTITI PERSONALI  
CESSIONE DEL QUINTO  
CARTE DI CREDITO

Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di  
Via Filippo D'Alfonso, 24/26  
**San Severo**

**ABITARE 07**

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

**L'INDECISIONE**  
Vittorio Antonacci

Questa è la condizione di colui che non ha le idee chiare sul suo cammino, di chi non ha la sicurezza di poter proseguire sulla strada che aveva deciso di percorrere....

a pag. 2

**Ennio Piccaluga:**  
**Chi siamo? Dove stiamo andando? (Fanta)Scienza?**  
Maria Teresa Infante

**C'è acqua su Marte? Esiste la vita? C'è stata in passato una grande civiltà o c'è qualcuno anche adesso? Siamo soli nell'Universo? Queste alcune delle domande cui Ennio Piccaluga cerca di dare delle risposte con i suoi libri...**

a pag. 7

**Medaglia d'Onore al soldato Vincenzo Villani**  
Caduto in Germania nel secondo confitto mondiale  
Marina Villani

a pag. 4

**nexive**

**PonyService**  
Pony Service srl

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

# CARNEVALE ELETTORALE



Bellissima l'iniziativa che propone la nostra città quest'anno in occasione del Carnevale 2019; le maschere quest'anno sono affisse ai muri di San Severo in una gara grottesca che rievoca una campagna elettorale, parafrasando stili grotteschi come nel classico stile carnevalesco.

C'è Arlecchino, Pantalone e Pierrot, ma candidato alla vittoria finale pare sia l'inossidabile Pulcinella che, con l'eloquio che lo contraddistingue può fare la differenza. Non è escluso comunque che al fotofinish Scaramuccia dalle retrovie con il suo charme potrebbe dire la sua, Bertoldo e Bertoldino per il momento non sono ancora apparsi sui manifesti, ma si attendono con ansia. Speriamo che alla fine quello che vinca sia sempre lo spettacolo e qualcuno a sorpresa fa il nome di Meo Patacca, e questo finale sarebbe davvero grottesco, ma vista l'occasione non ci meraviglierebbe affatto.

Istituto Minuziano-Di Sangro-Alberti

**Orientamento Polo Tecnologico**

**OPEN DAY**

POLO TECNOLOGICO  
MINUZIANO • DI SANGRO • ALBERTI

AGRARIO GEOMETRA INDUSTRIALE PROFESSIONALE

In questo periodo tutti gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado si trovano a gestire la scelta più significativa per il loro iter formativo e professionale. " Il mondo è un libro e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina"....

a pag. 2

**TRADIZIONE, INNOVAZIONE E IL MIRAGGIO DEL PROGRESSO**  
Marirosa Tomaselli

E strappiamo un altro foglio al calendario. Quest'anno ha già un mese di meno, il tempo vola, e io mi ritrovo a scrivere....

a pag. 4

**PurAcqua**

DEPURAZIONE ACQUE

COSTRUZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE

Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408  
www.puracqua.net - e-mail: info@puracqua.net

**MOBILTY RENT**

La cortesia a noleggio

**NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI**

**MULTIBRAND**

**ADRIATICAR**

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT DACIA NISSAN INFINITI CITROËN

HYUNDAI TOYOTA MAZDA Mercedes-Benz smart

VW BMW Audi MINI

Istituto Minuziano-Di Sangro-Alberti

# Orientamento Polo Tecnologico

In questo periodo tutti gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado si trovano a gestire la scelta più significativa per il loro iter formativo e professionale. Il mondo è un libro e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina". (SANT'AGO-STINO)

formatosi dall'aggregazione degli istituti tecnici presenti in San Severo (ITAS, IPIA, ITG e ITIS), si inserisce il nuovo indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie con l'articolazione Biotecnologie Sanitarie, attivo già dall'anno scolastico 2017-2018, presso la sede centrale di via

agli insegnamenti umanistici e scientifici di base, si contraddistingue per un'area di indirizzo, che vede l'insegnamento delle seguenti discipline: Chimica Analitica e strumentale, Chimica Organica e Biochimica, Tecnologie Chimiche, Biotecnologie, Anatomia, Patologia e Microbiologia ed Igiene.

Lo studio delle sopra indicate discipline potenzia la preparazione specifica per ciò che concerne il controllo igienico-sanitario, non solo nel campo biomedicale e farmaceutico, ma altresì in quello alimentare con rilevanti competenze nelle tecniche di laboratorio e nelle analisi strumentali di natura chimica e biologica.

Le iniziative di orientamento, certamente, non possono esaurirsi a ridosso del periodo delle pre iscrizioni con manifesti affissi presso le singole scuole medie inferiori o nei luoghi di maggiore interesse urbano o con open day in giorni prestabiliti. L'Istituto incessantemente intesse rapporti di collaborazione con

gli altri ordini di scuola per le azioni di continuità educativa e disciplinare, con l'Università, con Enti territoriali e con le Associazioni di categoria attraverso progetti di implementazione formativa e di alternanza Scuola-Lavoro. Si ritiene utile invitare alle visite guidate presso le singole sedi dell'Istituto, per lo svolgimento di attività tecnico-pratiche nei diversi laboratori, gli alunni accompagnati dai rispettivi genitori perché questi possano affiancare i propri figliuoli nella scelta più consona alle proprie aspettative.

E' importante in questa fase avere uno sguardo a trecentosessanta gradi perché, come ha scritto il poeta Franco Arminio, abbiamo bisogno di "gente che sa fare il pane" ma anche di quella che "ama gli alberi e sa riconoscere il vento"!

Buona scelta!

Prof.ssa Anna Lina  
Faenza  
Prof.ssa Daniela  
Del Vescovo

**OPEN DAY**  
POLO TECNOLOGICO  
MINUZIANO • DI SANGRO • ALBERTI

AGRIARIO GEOMETRIA INDUSTRIALE PROFESSIONALE

GIORNATE DI ORIENTAMENTO  
19 Gennaio 2019 dalle 16.00 alle 19.00  
20 Gennaio 2019 dalle 16.00 alle 19.00  
21 Gennaio 2019 dalle 16.00 alle 19.00  
22 Gennaio 2019 dalle 16.00 alle 19.00

Biotechologie Sanitarie

POLO TECNOLOGICO SAN SEVERO (FG)  
www.polo-tecnologico-sansevero.gov.it - tel. 0882.222866 - 0882.222867  
con annesso Convitto www.convittomichelangelo.com - tel. 0882.222868

All'interno di ogni Scuola vengono intraprese azioni formative ed informative per promuovere e sostenere il processo che impegna lo studente al raggiungimento dei propri obiettivi cognitivi e professionali, a seconda dei propri interessi e propensioni. Tanti sono i soggetti istituzionali, che, a vario titolo, sono coinvolti nelle azioni di orientamento. Certamente più è stretto il rapporto di collaborazione tra scuola, di ogni ordine e grado, università e mondo del lavoro, tanto più sarà possibile realizzare interventi che aiutino gli studenti ad avere maggiore cognizione a compiere il proprio percorso di studi. Nella vasta gamma di offerte formative presenti sul territorio e, in particolare, presso il Polo Tecnologico "Minuziano - Di Sangro - Alberti",

Alfieri, I. Biotecnologie Sanitarie, nel conservare l'identità del Polo Tecnologico per quanto attiene la dimensione umanistica e quella delle competenze scientifico-tecnologiche, tipiche delle vocazioni dell'Istruzione Tecnica, si apre alle nuove sfide richieste dal mondo del lavoro per l'inserimento del neodiplomato nella società civile.

Il percorso di studi nasce dalla piena consapevolezza dei nuovi bisogni dell'attuale realtà produttiva.

La Scuola, nel dover fornire risposte sempre più adeguate ad affrontare le problematiche, connesse alla prevenzione e alla gestione di situazioni a rischio ambientale, alimentare e, più strettamente, sanitario, è chiamata a ripensare la figura del Perito Chimico. Il corso di studi, infatti, oltre

## L'INDECISIONE

Vittorio Antonacci

Questa è la condizione di colui che non ha le idee chiare sul suo cammino, di chi non ha la sicurezza di poter proseguire sulla strada che aveva deciso di percorrere.

Al giorno d'oggi mi pare che sia uno stato d'animo presente in gran parte della popolazione perché non ci sono vie d'uscita: se una persona è

perare lealmente gli altri, col tempo è stato svilito, gli atleti si sono drogati, hanno ceduto alle lusinghe del denaro ed oggi si può dire che la competizione sia diventata solo un fatto social-economico. Sulle maglie dei campioni svettano le sigle degli imperi economici, i simboli della potenza.

Solo i tifosi della Juventus non hanno indecisioni: il loro amore per la squadra è certo ed imperituro. Tale che non si chiedono mai se quello a cui assistono sia evento sportivo oppure spettacolo, pagato a caro prezzo da chi manovra i fili. Tanto che i più bravi sono i più ricchi e la prova è che i più bravi si impegnano perché dimostrandosi eccellenti, guadagneranno di più e saranno ricercati a fior di milioni: alla faccia dell'agonismo

e dello sport puro!

Al contrario delle nostre bassezze, i corpi astrali che popolano l'Universo seguono le loro eterne traiettorie, senza indecisione alcuna, con la loro abituale precisione; ogni mattina la terra volge una parte di sé verso il sole che la illumina e riscalda, mentre agli antipodi il resto del pianeta affronta la notte. E così nella nostra piccola costellazione ogni astro si muove, con la sincronia di sempre.

Ah, se fosse così anche nel nostro piccolo mondo, al suo, nelle nostre menti.

Qui giù da noi solo caos, approssimazione, indecisione!



abbiente si pone il dubbio circa la conservazione del suo stato, come investire, come premunirsi da crisi e svalutazione.

Chi vive del suo lavoro ha davanti una serie di possibili cambiamenti, di ostacoli, di novità che possono essere anche dannosi: il peso delle imposte, degli oneri dei costi dei servizi, che non si riducono mai.

Quelli che stanno nel limbo dei redditi minimi, sanno di trovarsi come su una imbarcazione non troppo robusta, esposta sempre ai pericoli della navigazione. Se non in procinto di naufragare.

La fiducia nei governi, come appare dalle crisi di tante nazioni, è venuta meno un po' dovunque. I cittadini protestano e si ribellano perché il benessere sociale ed economico si è allontanato. Il credo politico che prima rappresentava una espressione di fede cieca ed assoluta, ora vacilla e costituisce ormai una nebbia confusa attraverso la quale non si vede più nulla di chiaro e definitivo.

La fede, le religioni, sotto tutte le latitudini attraversano un periodo di profonda riflessione: i popoli si vedono bombardati ogni giorno da nuove proposte, nuovi allettamenti che allontanano la mente dalle considerazioni finali che prima sembravano insidabili e certe, senza dubbi.

La vita umana stessa, esposta com'è a tanti pericoli, non è vista più come fonte di speranza, di accettazione ragionata e serena della sua grandiosità ed anche della sua precarietà. E' invece esposta ad una totale mancanza di rispetto, ad una povertà di stima per cui viene calpestata ogni giorno senza ritengo: si uccide senza remore, si muore senza motivi.

Se si guarda al futuro, non sono molte le persone che hanno chiara la visione di come sarà; si è incerti, non si sa bene in cosa ed in chi credere, tante sono state le delusioni vissute in una vita.

Anche lo sport, l'ideale spirito di competizione che ha sempre animato l'uomo, il desiderio di superarsi e di su-

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### SETTANTACINQUE E NON SENTIRLI



Non sono pochi 75 anni. A prescindere da tutto. Ma voglio credere a ciò che dice la ricerca scientifica. E pensare che quota 75 non sia proprio la catastrofe.

Ecco allora alcuni personaggi italiani a dimostrarlo, proprio perché quest'anno toccheranno i settantacinque. 75 e non sentirli: il violinista Uto Ughi (21 gennaio); la cantante e attrice Claudia Mori (12 febbraio); il cantante Maurizio

Vandelli, ex Equipe 84 (30 marzo); il cantante e autore Roby Facchinetti, ex Pooh (1 maggio); il giornalista Bruno Vespa (27 maggio); il filosofo Massimo Cacciari (5 giugno); il giornalista Vittorio Zucconi (16 agosto); il cantante Fausto Leali (29 ottobre); l'ex calciatore Gigi Riva, "rombo di tuono" (7 novembre); il cantante Gianni Morandi (11 dicembre).  
Tanti auguri a tutti.

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

QUALITÀ E DESIGN

## Ottica Greca

Dal 1967

serietà e professionalità a vostro servizio.



Via Tiberio Solis, 81 - San Severo

## DUE GEMELLINE PER NONNO PEPPINO

Il 26 Dicembre scorso, sono nate due bellissime gemelline di nome Ludovica e Ginevra per la gioia del papà Luca D'Ambrosio, della mamma Marzia Della Malva e del fratellino il piccolo Giuseppe.

L'emozione per l'arrivo delle piccole ha coinvolto anche i nonni: Peppino e Luigia, e Vincenzo e Rosalba.

La nascita, si sa, è un fiore che sboccia e oggi la famiglia D'Ambrosio con questa "doppietta" vive in un paradiso terrestre. La redazione al compito del nostro giornale si unisce alla gioia di genitori e in particolare del Nonno Peppino legato alla redazione da vincoli di sincera amicizia augurando alle piccole luminosi trguardi e tanta gioia.



**LA TUA PUBBLICITÀ QUI!**

Per info: 3209285970

All'interno Sala per banchetti

Arte Bianca  
Delizie Dalgo+

LA NOSTRA FORZA E' LA QUALITÀ

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca  
Delizie Dalgo+

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## IN CHIESA SI VA PER PREGARE

Rev. Don Mario, In una pagina del Vangelo Gesù Cristo dice che è peccato se si desidera una donna, anche solo con lo sguardo e la mente. Praticamente si commette adulterio. Con tutto il rispetto e l'amore che ho per Gesù, non riesco proprio a recepire il messaggio divino. Ai tempi di Gesù, le donne, seppure immagino belle e giovani, certamente mostravano ben poco del loro "chassis", ma oggi. Dio buono, che le donne vanno più svestite che coperte, come si fa a non guardare quel ben po' di ben di Dio? Nell'estate scorsa assistevo alla S. Messa in una chiesa in località marina e davanti a me due giovani ragazze con una minima gonna e una minima camicetta. Per non peccare oltre, sono uscito ed ho peccato lo stesso perché, in quella domenica non ho più assolto al dovere di santificare la festa. Com'è difficile non peccare. Come è ancora più difficile essere santi.

Prof. A. C.

Gentile Signore, è vero, una caratteristica della odierna moda femminile ha la netta tendenza ad assumere un aspetto esteriore di

scoperta sfrontatezza. Tale moda, nata col nome di "wild look", secondo i sessuologi è da intendersi come mezzo di provocazione sessuale. Quanto tempo è passato da quando Mitelli nel 1678 scriveva: "Femmina, o tu' che vuoi di saggia il vanto. Non affettar negli ornamenti il fasto!" (si riferiva alle vesti lunghe e sontuose). Molte ragazze, secondo il noto sociologo di Harvard, prof. Sorokin, sono spinte a far di tutto per essere "femmes fatales": "... esse finiscono col dimenticare che le soddisfazioni, nella vita, si ricavano da ciò che si riesce a realizzare dalle buone opere; e sono condannate più tardi, a non far altro se non scoprire, ossessivamente rughe e grinze". Secondo alcuni psicologi, in questo esibizionismo vi è la volontà di piacere agli sguardi che nasconderebbe la triste coscienza della mancanza di grazie interiori. Tornando al suo quesito, devo dirle, con coerenza che suona così: "Tutto è puro per i puri", l'importante è non farsi coinvolgere da sentimenti di concupiscenza. Occorre, in sostanza, considerare che il corpo umano è

opera del Signore e, se noi non ci lasciamo dominare da pensieri cattivi, non veniamo indotti al peccato. Le consiglio molto semplicemente di distogliere gli occhi da ciò che la scandalizza, in Chiesa si va per pregare, non per "guardare". San Paolo scrive con molta efficacia: "... mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e in vista del peccato, Dio ha condannato il peccato nella carne ... i desideri della carne portano alla morte, mentre i desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace ... se vivete secondo la carne, voi morirete" (Rom.8, 3-13). Cordialmente

don Mario

## Curiosità

S. Del Carretto

### UN'AMANTE DELLE ARTI FRA I BONAPARTE

Si tratta di MATILDE, figlia di Gerolamo Bonaparte, ulti-



ma dei fratelli di Napoleone, nata dal secondo matrimonio di Gerolamo con Caterina del Wuttemberg, la cui casa a Parigi era frequentata dai più famosi personaggi dell'arte e della letteratura, come Saint Beuve (poi nominato senatore), Taine, Gounod, Rénan, Mérimé, Gautier, Flaubert, i Dumas padre e figlio. Era invece invisa a Victor Hugo e a George Sand.

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

## IL PEPE, UNA SPEZIA DEL TRIKATU

S. Del Carretto

Migliaia di anni fa il PEPE, della famiglia delle *peperacee*, insieme ad altre due "erbe", faceva parte della medicina "ayurvedica", e tutte insieme erano conosciute con il nome sanscrito di TRIKATU, che significa "le tre droghe". Notizie sul PEPE si trovano già negli scritti bramini indiani, ed era usato anticamente per curare i disturbi urinari e l'itterizia. Originaria dell'India del Sud, la pianta del pepe deriva il suo nome dal latino *piper*, che a sua volta deriva dal greco antico *piperi*. Conosciuto ed usato già in epoca preistorica, il pepe fu sempre usato anche dai Greci e dai Romani, considerato un potente afrodisiaco. Ne parla Plinio il Vecchio nella sua "Naturalis Historia", ed anche Ovidio, il quale nei suoi "Amores" ne consiglia l'uso a chi era debole sessualmente. Introdotto in Europa dai carovaniere provenienti dall'Oriente, riscosse un buon successo dovunque. A Roma infatti venivano costruiti veri e propri locali per la conservazione di questa spezia, una specie di "granai" denominati "horrea piperaria". Il commercio del pepe era effettuato soprattutto dagli

Arabi, ma dopo la caduta dell'impero bizantino furono i Veneziani a detenere il primato nel commercio delle spezie in genere, e soprattutto del pepe. In un certo periodo il valore del pepe era così alto da superare perfino quello dell'oro. Lo si regalava a personaggi importanti quale dono prezioso. Compariva infatti solo sulle mense dei ricchi. E forse anche Apicio lo avrà usato abbondantemente nei suoi famosi banchetti. Una leggenda riferita al pepe risale al Medioevo. Si diceva che il colore bruno degli acini di pepe era dovuto al metodo di raccolta: bisognava infatti scacciare col fuoco i serpenti che infestavano i campi in cui veniva coltivato il pepe, per cui le bacche risultavano bruciacchiate e di colore scuro. Ma esiste anche il pepe bianco e il pepe verde, e tutti gli acini (bianco, verde, nero) contengono la piperina dalle proprietà medicamentose, atte a curare numerosi disturbi. Valido è soprattutto per la digestione, oltre che per la conservazione dei cibi. Oggi il pepe compare su tutte le tavole, più e meno raffinate (quasi sempre insieme al sale), e pochi forse conoscono la sua origine e la sua storia. I maggiori produttori ed esportatori di pepe sono: l'India, l'Indonesia, la Malesia, la Cina.

## A 100 anni dal manifesto per i "Liberi e Forti" di don Luigi Sturzo A 50 dalla morte del sindaco Pasquale Iantoschi

Franco Lozupone



La stampa nazionale sta dando molto spazio alle celebrazioni dell'appello di don Sturzo ai "Liberi e Forti", con l'edizione anche di numerose biografie del Sacerdote siciliano, poi pensatore politico e fondatore di istituzioni e poi del Partito cattolico. La ricorrenza sembra ancor più marcata per il disorientamento che una parte consistente del corpo sociale avverte di avere a causa dell'assenza di formazioni politiche saldamente ancorate a valori di riferimento. Paradossalmente anche le componenti più laiche e radicali della nostra società avvertono l'assenza di un'interfaccia con cui confrontarsi, polemizzare e dialogare per il bene di tutti, per il bene comune.

Le stesse istituzioni dello Stato stanno riservando una particolare attenzione a tale ricorrenza, come pure i vescovi italiani, che hanno ripreso la riflessione sulle intuizioni di Sturzo e sulla modernità in ordine alle finalità e all'azione politica. Proprio alcuni giorni fa il card. Gualtiero Bassetti ha dedicato alla figura di Sturzo una parte importante del suo intervento introduttivo al Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, che riunisce tutti i vescovi italiani. Un'attenzione interessante, che al di là della ricorrenza, rivela l'esigenza di rimettere al centro dell'agenda della Chiesa italiana la presenza dei cattolici nella vita politica e sociale. Il 2019 sarà l'occasione per

la nostra Città per ricordare Pasquale Iantoschi, che fu una di quelle persone "Liberi e Forti" che rispose all'appello di Sturzo, formandosi nell'amicizia e alla scuola di don Felice Canelli, il quale, a sua volta, fu un vero talent scout di giovani che, in diverse forme e variegate istituzioni, avrebbero poi servito lo Stato.

Personalmente non l'ho conosciuto, ma ne ho sentito parlare e bene anche dai suoi avversari e anche da quelli che, a suo tempo, non gli evitarono difficoltà e amarezze, invero l'altra faccia della medaglia per chi si impegna e opera seriamente con un ideale per il bene comune. Si può consultare su Iantoschi del materiale, ma credo che alcune opere rivelino ancor più degli scritti. Non abbiamo più con noi nemmeno Tonino Tardio, che fu di Iantoschi infaticabile e zelante primo collaboratore, ma avremo l'opportunità, lungo tutto l'anno appena iniziato, di approfondire la conoscenza di queste persone che si sono immolate per il bene di tutti, per cogliere, nella loro vita e nelle opere, motivazioni e indicazioni per



il futuro, affinché questa Città possa guardare avanti con maggiore serenità. Con una certa emozione conservo il ricordo del giorno in cui morì, quando andando a scuola vidi la Città tappezzata di manifesti funebri, con lo sguardo del bambino che comprende che la Città piange non soltanto il proprio Sindaco in carica ma la prematura perdita di un uomo di valore. E Papà mi raccontò di "Lalino" appena tornai a casa. E lo conservo, per il ricordo regalatomi dei miei familiari, avvolto in quell'alone di specialità proprio di chi ha fatto qualcosa in più, soprattutto perché l'ha fatto servendo il prossimo dando la propria vita.

## AI SOTTERRANEI DI SAN SEVERO CORSO DI SCRITTURA CREATIVA PER CANZONI E NARRATIVA "IL CANTAUTORE", DI NAZARIO TARTAGLIONE

Si intitola Il Cantautore, come il manuale su cui è basato, il corso di scrittura creativa per canzoni e narrativa, di Nazario Tartaglione, avviato per il 2019 presso I Sotterranei, Centro Ricerca Le Arti di Silvestro Regina, fucina d'arte e cultura dauna, sempre aperta a nuove iniziative. L'autore de Il Canzoniere di San Severo e del singolo Gargano mio, propone un percorso ideativo, musicale e letterario, che porta alla scrittura dei brani attraverso l'introspezione, la ricerca e lo sviluppo melodico - letterario dell'idea, fino ai versi ed alla composizione della melodia, rispettando la sensibilità e le caratteristiche proprie di ogni partecipante. Tenuto in associazioni culturali ed istituti scolastici sin dal 2006, è aperto, senza vincoli d'età, a musicisti, scrittori, cantanti e a chiunque voglia avvicinarsi alla scrittura di canzoni, nello spirito multiculturale proprio de I Sotterranei. "Un'offerta formativa originale che siamo lieti di ospitare



- dichiara Regina - capace di creare relazioni e sinergie virtuose tra cantanti, musicisti, poeti, pittori, attori... favorire la crescita artistica e personale, e permettere ai talenti giovani e meno giovani di esprimersi." L'obiettivo del percorso formativo è anche quello di promuovere una produzione autonoma di canzoni, versi e musica, nel solco della migliore tradizione cantautorale, senza rinunciare a sperimentare altri linguaggi artistici. Laboratori affini e complementari quelli di pittura, acquarello, scultura e cartapesta scenica. Per informazioni è possibile visitare il sito [www.ilcantautore.it](http://www.ilcantautore.it) insieme alla pagina fb dell'autore e de I Sotterranei, Centro Ricerca Le Arti.

CORRIERE DI SAN SEVERO PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE  
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784 del Registro Nazionale della Stampa  
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
[artigraficacontabilitasrl@legaimail.it](mailto:artigraficacontabilitasrl@legaimail.it)



## INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

### LA VENEZIANA di Vladimir NABOKOV



Si tratta di 13 racconti scritti in russo dal giovane Autore tra il 1923 e il 1925, il cui titolo è dato dal più lungo racconto presente nel libro, che è forse il più bello fra tutti, ambientato in diverse località dell'Europa. Le minime cose dell'anima e del mondo "vengono trionfalmente sottratte alla tirania del tempo e ricomposte in un nuovo arabesco". Belle le descrizioni minuziose e vivaci dei mondi che ci presenta, reali o fantastici, questo scrittore che è anche l'autore di "LOLITA".

**Bar - Ristorante self service**

Apertura: 6,00 - 22,00

S.S. 89 km.3.450 San Severo - Apricena - Tel: 333.5387492

# Medaglia d'Onore al soldato Vincenzo Villani

## Caduto in Germania nel secondo conflitto mondiale

Marina Villani



Il 28 gennaio, nella prestigiosa sede dell'Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, si è svolta una manifestazione di grande impatto emotivo: la commemorazione del "Giorno della Memoria", all'interno della quale è avvenuto il conferimento della Medaglia d'Onore da parte del Presidente della Repubblica al soldato Vincenzo Villani, cittadino sanseverese deceduto in Germania durante il secondo conflitto mondiale.

All'epoca, Vincenzo Villani



era impegnato nelle operazioni belliche presso il 26° raggruppamento Genio Ferrrovieri in Grecia. Dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943, fu catturato dai tedeschi, deportato in Germania, nello stalag VIIA -Moosburg, nei pressi di Monaco di Baviera, e destinato al lavoro coatto. Deceduto il 12 luglio 1944, a seguito di incursione aerea, venne sepolto tra i Militi ignoti nel cimitero Militare Italiano "Waldfriedhof", sempre a Monaco di Baviera. A ritirare la medaglia è stato il fratello, Michele Villani



redda, docente di storia contemporanea presso l'ateneo foggiano, alternarsi nel rievocare fatti storici, nonché agli allievi delle varie scuole presenti esibirsi in performance corali, musicali e teatrali. Il Prefetto, sua Eccellenza dott. Mariani, durante la cerimonia del conferimento delle medaglie, ha precisato che è necessario onorare la Memoria per sviluppare una coscienza dei fatti accaduti ed essere consapevoli delle devastazioni che la guerra ha portato ai popoli e alle famiglie. La medaglia d'Onore certamente non ripaga del sacrificio di giovani vite, né del dolore arrecato alle famiglie devastate ma rappresenta un

### Curiosità

S. Del Carretto

## LA SCHIAVITU' DEL CERVANTES



Pare che l'Autore del famoso "Don Chisciotte" sia stato un illustre schiavo liberato nel 1590. Pochi sono i documenti rimasti, tra cui un opuscolo che riporta una lista di schiavi riscattati dai Trinitari di Livorno nel 1672. Un altro opuscolo riporta una lista di schiavi riscattati nel 1769 dai Trinitari di Milano. Con l'età di ciascuno, compaiono gli anni della schiavitù e il prezzo del riscatto.



riconoscimento morale dello Stato per chi, come Vincenzo Villani, ha scritto le pagine della nostra storia con il proprio sangue, versato sull'altare sacrificale della Patria.



### Curiosità

S. Del Carretto

## I LIBRI

Da F. Franceschi e S. Lorenzetti (L'Italia che vorrei) ap-



prendiamo che ogni giorno in Italia escono 170 nuovi libri, di cui il 35-40 per cento non venderà neanche una copia. E ogni giorno ben 190 libri vengono ritirati dal commercio dopo una permanenza media sugli scaffali di un paio di mesi, e nessuno ne parlerà più.

### Curiosità

S. Del Carretto

## VENEZIA nel 1700

Si racconta che Venezia nel 1700 era la patria della gioia e della felicità, luogo di piacere e di avventure, tanto che un



anatomista, avendo sezionato e studiato il cervello di una veneziana, vi trovò un mazzo di carte, un pezzetto di un colorato costume di Arlecchino, alcune fatture non saldate e un orologio.

## TRADIZIONE, INNOVAZIONE E IL MIRAGGIO DEL PROGRESSO

Marirosa Tomaselli

E strappiamo un altro foglio al calendario. Quest'anno ha già un mese di meno, il tempo vola, e io mi ritrovo a scrivere. Ma prima di scrivere, mi ritrovo a vivere, in una città che riconosco sempre meno, soprattutto se pesco tra i miei ricordi, e parlo di una decina di anni fa, o poco più, mica preistoria, ma per una città sono tanti, troppi forse, soprattutto quando si inseguono chimere impossibili e falsi miti di progresso. E intanto giorno dopo giorno, ci travolge la solita routine, con le solite notizie di cronaca, rapine, arresti, e qualche evento, per cercare di spezzare questa grigia realtà. Eventi, senza dubbio positivi, ma forse, troppo sporadici. Ed intanto la città sembra sempre più trascurata, e vuota, vuoi per i cartelli di vendita, vuoi che non si esce più come prima, troppo indaffarati, per affollare le vie della città, o forse solo disincantati. E intanto le attività commerciali, continuano a chiudersi, o cosa, ancora peggiore, forse, alcune, neanche si prova ad aprirle, e restano lì, spettrali serrande abbassate, un po' come i vari edifici abbandonati, e per San Severo ce ne sono non pochi, tra ex-scuole, ex-uffici etc. E mentre ci si fa largo tra una realtà che comunque è fastidiosa, non si può fare meno di sentire le molte voci che parlano di progresso, innovazione, e qualcuna perfino di tradizione, e chiaramente i dubbi fioccano. La nostra città, così come un po' tutta l'Italia, ricordiamoci, che San Severo ce ne sono non pochi, dal resto, ne è parte integrante, è ricca di storia, e tradizioni, le porta alla luce del sole, è difficile, che possano essere notate, fortunatamente non è sempre così, e come dicevo, ci sono eventi ed iniziative, inerenti a questi aspetti, ma si potrebbe fare di più. Per esempio, sbarazzarsi di quel-

la mentalità che predilige un falso progresso, invece di un cambiamento vero. Piccole realtà locali che funzionano, sono un ottimo biglietto da visita, anche a livello regionale e nazionale, ma qualcuno non se ne è accorto ancora, e le cose, continuano a trascinarsi, creando solo problemi. Bisognerebbe riprendere il contatto con la realtà, ricominciare dal basso, sensibilizzando anche al bene comune, cercando di migliorare il decoro della città, magari con controlli ed iniziative, affinché si cominci dalle piccole cose, per poter cambiare in meglio il resto. Mi spiego, una carta, buttata da un cittadino, in strada, non è nulla, verrà raccolta, e pazienza, ma se ogni cittadino ha l'abitudine di buttare una carta per strada, la città diventa una discarica, e purtroppo la situazione a San Severo è tutt'altro che rosea, ma questo è solo uno degli aspetti che andrebbero corretti. Ad esempio il nostro centro storico, è lasciato a se stesso, svuotato da molte attività, e poco valorizzato, anche da qui, si potrebbe ripartire. Io ricordo una città piena di negozi, e ricca di iniziative. Dov'è finita quella città? Per fortuna, le iniziative e le associazioni culturali, ancora ci sono, ma magari si potrebbero intensificare, dando più spazio e valore agli artisti locali, e magari cercando di formare alla cultura e all'arte anche i giovani, ragazzi e bambini, con laboratori, iniziative e simili, migliorando e riproponendo in maniera sistematica quello che è stato fatto in passato, e magari, perché no, provando a recuperare, uno o due, di quegli edifici, abbandonati, che non hanno più nessuna utilità, ma potrebbero costituire un

rischio, di cui dicevo sopra. C'è molto traffico per la città, si esce sempre in macchina, per ogni più piccola questione, e questo, è un male per il commercio e anche e soprattutto per la vita sociale della città, ma anziché chiudere il traffico, qua e là, in certi periodi, creando congestioni in altri punti della città, e paradossalmente peggiorando gli aspetti di cui sopra, perché non si cerca, di trovare stimoli, incentivi, affinché la gente, sia propensa a scendere dalle auto, e a vivere di più la città? Non dico, che queste cose non siano mai state fatte, dico solo, che si potrebbero strutturare in modo sinergico e ancora più costruttivo. E intanto mentre il tempo scorre, non posso non pensare a come sarebbe bello, se le cose cominciarono a funzionare, se la città fosse più pulita, se si provasse ad avviare almeno ad uno dei tanti aspetti problematici, insomma a come sarebbe bello se la città tornasse a vivere. Perdonatemi la licenza poetica, ma il mare è fatto di gocce, ergo, è vero che il singolo non può fare nulla, ma se riuscissimo a riscoprirci tutti, "innamorati" di San Severo o molto più semplicemente, sanseveresi, qualcosa si potrebbe pure fare, perché una città è una comunità, e funziona, se i singoli la fanno funzionare. Prima parlavo di chi butta via una cartaccia, generando una catena di eventi negativi, il contrario, se ripetuto, potrebbe generare una catena di eventi positivi. Ma ci stiamo avvicinando alla "stagione delle belle parole al vento" e non posso non chiedermi quante promesse e quante parole, voleranno, prima che un solo fatto si cimenti "depositandosi a terra" per far ripartire la città.

**LA TUA PUBBLICITÀ QUI!**

Per info: 3209285970

**ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

**Vaillant Service**

CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE

TECNICO CALDAIE **STEFANO MARCOLINI** 320.480.6221

Viale Due Giugno, 539 71016 SAN SEVERO (FG) Tel. 0882.22.12.56

Vaillant Marcolini

**Centro Gomme**

**La Penna Nazario**

**NUOVA APERTURA**

Viale 2 Giugno, 57/61 San Severo - FG

Tel. Fax: 0882.376829

Cell. 377.2451870

nazariolapenna@yahoo.it

**SUPER SERVICE**

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA **GOODYEAR** **DUNLOP**

**Imperial Carni**

Carni di prima Qualità

di Nicola Saraceno

Largo Sanità, 1 San Severo

Tel. 347.9042921

**Pur Acqua**

DEPURAZIONE ACQUE

Io bevo acqua pura, sempre.

Problemi con l'Acqua? Pur Acqua li risolve!

COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

Purificatore d'acqua

Associazioni, Bar, Ristoranti, Alberghi, Gelaterie, Agriturismo.

**Sottolavello Eco 2000**

a solo € 249,00

IVA e montaggio compresi

TERMOI (CB) - Zona Artigianale Tel. 0875.751213 - 0875.752408 www.puracqua.net - info@puracqua.net

DE SANTIS FILIPPO 328.7168746



**MARIO ROSINI  
MIRELLA FOSCHI**

IN COLLABORAZIONE CON

MARIO ROSINI - VOCE E PIANO  
MIRELLA FOSCHI - VOCE  
MIMMO CAMPANALE - BATTERIA  
PAOLO ROMANO - BASSO  
MICHELE CARRABBA - SAX

**SABATO  
16 FEBBRAIO  
ORE 21  
TEATRO G. VERDI  
SAN SEVERO**

**Terra Mia**  
PRIMA EDIZIONE - EVENTO DEDICATO ALLA MUSICA E ALL'AMORE

16 Febbraio 2019  
Teatro "G. Verdi" San Severo  
Ore 21.00

1ª Edizione **Terra Mia**  
Tra Amore e Musica  
**Mario Rosini**  
"Love Live" Show

LEAD VOCAL - MIRELLA FOSCHI  
TENOR SAX - MICHELE CARRABBA  
DRUMS - MIMMO CAMPANALE  
ELECTRIC BASS - PAOLO ROMANO

INFO E BIGLIETTI 328.86.59.312  
324.78.29.089

Liceo "M. Tondi" di San Severo

## L'APS LA STRADA DEI SAPORI ALLA V EDIZIONE DELLA NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Per il secondo anno consecutivo l'associazione La Strada dei Sapori è stata invitata dal Liceo Scientifico-Classico "Rispoli-Tondi" a presentare la propria offerta culturale gastronomica innovativa, affiancando il risonante programma di interventi. In questo secondo anno, in collaborazione con un significativo numero di genitori e alunni, l'Associazione ha presentato il cibo come elemento di promozione sociale, come collante tra i diversi protagonisti/fruitori della scuola, come connessione

interviste a ospiti di età e sesso diversi, attraverso un questionario per conoscere e valutare per il grado di consapevolezza dell'importanza della sostenibilità abbinata al cibo, per definire la disponibilità a modificare le abitudini alimentari e gli stili di vita, per ridurre il nostro impatto sull'ambiente e aiutare il pianeta a limitare l'esaurimento delle risorse prima del tempo previsto dagli esperti; -preparazione e la presentazione scenografica di un buffet di qualità a tema, incentrato sui

settore imprescindibile. Fondamentale e prezioso l'aiuto dei genitori e degli alunni dei soci e sponsors che con il loro significativo apporto hanno contribuito alla realizzazione delle varie attività culturali e gastronomiche che ben si sono inserite tra le attività predisposte dalla scuola in collaborazione con le numerose altre associazioni e Club della città di San Severo quali il Club per l'Unesco, l'International Inner Wheel, il Rotary Club, il Touring Club, il CRD Storia di Capitanata e l'Archeoclub San Severo.



La Strada dei Sapori è stata protagonista anche del coordinamento dell'intera serata attraverso la figura della "conduttrice" dell'evento, la socia dott.ssa Carmen Antonacci, la quale ha non solo ha coordinato tutti gli interventi della serata, ma anche raccontato, attraverso un power-point intitolato "Mens Sana in Corpore Sano", dell'importanza della giusta alimentazione per il corretto sviluppo psico-fisico dell'uomo.

fra territorio e racconto, come strumento di attivazione di comunità e di cooperazione.

piatti tipici della tradizione in uso all'epoca dell'antica Roma fino a quella contemporanea.

L'argomento, che la scuola ha inteso trattare, è stato "l'Uomo e l'ambiente", ossia il "Fattore Umano", collegato all'insegnamento e alla valorizzazione dei diritti umani sanciti con la Dichiarazione Universale quest'anno giunta a 70 anni della sua promulgazione.

La degustazione delle pietanze, illustrata dagli studenti in un percorso sensoriale visivo-olfattivo, si è svolta rigorosamente con stoviglie biodegradabili e prodotti da materiali di riciclo nel rispetto della scelta sostenibile adottata dall'associazione e di facile replicabilità;

La Strada dei Sapori è stata, dunque, pronta a cogliere a pieno questa opportunità di crescita collettiva e partecipata nella scuola, quale luogo ideale di condivisione e di prossimità, come laboratorio esperienziale per vivere insieme ai ragazzi e ai professori un'avventura non convenzionale all'insegna della sostenibilità ambientale.

-installazione e racconto di un piccolo Museo del Cibo con oggetti e alimenti che hanno rappresentato il cibo con gli usi e costumi a esso collegato in una sorta di linea del tempo; -riprese e fotografie dell'intero evento realizzate da studenti fotoreporter che verranno raccolte in un documento da consultare nelle future attività.

Nella attività svolta, La Strada dei Sapori ha parlato di cibo e sostenibilità, riferendosi al rispetto dell'ambiente con la riduzione degli sprechi, il consumo di prodotti a km 0, la stagionalità valorizzando e tutelando il territorio in cui viviamo, la tradizione e l'innovazione che si fondono per dare spazio alla ricerca del benessere e della salute nel rispetto dell'ambiente.

Il progetto sinergico ha reso protagonisti i soci, gli alunni e i genitori in quattro attività distinte: -breve sondaggio con circa 100

Alcuni nomi dei protagonisti tra soci-alunni-genitori: Roberta Alessandra Dario Elena Gigliola Pina Francesca Anna Paola Patrizia Giuseppe Mimma Rosaria Anna Luciana Lilli Carmen Paki Danila Nino Matteo Giuliana Stefania Anna Maria Rosanna Enza Silvia Samira Federica Michela Rosaria Peppe Irene Caterina Giulia Diletta Sergio Chiara Soccorssa Touria Catia

## L'OSTEOPATIA (PARTE 4) a cura dell'osteopata DO Valerio Carafa

Iscritto al registro osteopati d'Italia (ROI)  
Sito Web: [www.o-keiros.it](http://www.o-keiros.it)

Spesso una persona attraversa un periodo di malessere che non sempre trova conferma in una radiografia o in altri esami strumentali. In presenza o, gran parte delle volte, in assenza di tali conferme, l'osteopata fa lo stesso tipo di ragionamento, secondo cui tutte le problematiche, che siano di lieve o di grave entità, hanno una causa. Questa va ricercata in tutto il corpo perché il corpo umano, come spesso viene dimenticato, è un'unità. Quando prendiamo una storta sarà la caviglia ad essere primariamente coinvolta, ma a distanza di giorni, mesi ed anni il dolore alla caviglia scompare. Nonostante ciò, non è detto che la caviglia non abbia strascichi di quel lontano e piccolo trauma, e con essa anche il ginocchio o il bacino, la colonna vertebrale o la cervicale che hanno dovuto adattarsi. Ed ecco così che pian piano assumiamo delle posture sbagliate, che vengono spesso erroneamente scambiate per la causa di un problema, piuttosto che per la conseguenza dello stesso. Questo vuol dire che il nostro corpo sta cominciando a darci segnali a cui dobbiamo prestare attenzione. E' possibile che la sua grande capacità di adattamento e di elasticità, per tutta una serie di motivi, stia venendo meno, portando quella storta ormai dimenticata a trasformarsi in una lombalgia. Quindi la lombalgia è soltanto la punta di un iceberg, che emerge per il fatto che la persona percepisce il dolore. Il compito dell'osteopata è pertanto quello di indagare sul resto di quell'iceberg e, sfruttando le sue sapienti mani, agire sulle cause che lo hanno prodotto per ristabilire l'equilibrio naturale.

**Valerio Carafa**  
**OSTEOPATA D.O.**  
Iscritto al Registro Osteopati Italiani

Via Teano Appulo 72 - San Severo (FG)  
Riceve per appuntamento

email: [valeriocarafa.osteopata@gmail.com](mailto:valeriocarafa.osteopata@gmail.com) cell. 389 8589217

**Arte Grafica e Contabilità s.r.l.**  
AFFILIATO **Suffi**

Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: [artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it](mailto:artegraficaecontabilitasrl@legalmail.it)



IL CORRIERE VOLA ALTO



## CANTA CHE TI PASSA!

Cantare aiuta a rilassarsi e a buttare fuori le sensazioni e le emozioni negative vissute durante la giornata. L'effetto è benefico e liberatorio. Coloro che intonano una canzone da soli sotto la doccia o in casa possono tirare fuori la parte più infantile di se stessi o anche provocatoria, perché potrebbero decidere di imitare cantanti famosi, scimmiottarne i movimenti, improvvisare anche qualche passo di danza, tutto con un unico scopo: divertirsi a fare qualcosa che in presenza



Mary Grace

d'altri non farebbero mai. La voce umana rappresenta lo strumento musicale per antonomasia. Tutti cantano spontaneamente, ma se lo si vuole affrontare in modo un po' più serio è consigliabile prendere lezioni di canto, per evitare seri problemi alle corde vocali. Nella nostra scuola, MUSE - Modern Music Academy, dove si può scegliere tra CANTO MODERNO e CANTO LIRICO, ci sono va-



Mirella Foschi

lidi insegnanti che seguono i propri allievi in maniera personalizzata.



Soccorssa Gravina

pretazione, innanzitutto, attraverso un percorso di conoscenza dell'apparato fonatorio dal punto di vista anatomico e fisiologico, respirazione diaframmatica, uso corretto dei registri, studio e interpretazione dei vari repertori.

Il corso di canto è finalizzato al conseguimento di una tecnica vocale corretta, grazie alla quale le capacità interpretative possano essere evidenziate in tutta la loro potenzialità, con l'obiettivo di realizzare e acquisire una vocalità, caratterizzata dall'unione di tecnica e inter-



Tina De Luca

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO  
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920  
[www.museacademy.it](http://www.museacademy.it)

**AGOS**  
Semplice, veloce, credito

**PRESTITI PERSONALI**  
**CESSIONE DEL QUINTO**  
**CARTE DI CREDITO**

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:  
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali**  
**Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi**  
Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

**AGOS**  
Semplice, veloce, credito

**SAN SEVERO**  
**Via F. D'Alfonso, 24/26**  
**TEL. 0882-07.03.85**

# EVENTI

di Silvana Del Carretto

## AL LICEO CLASSICO "M. TONDI" FESTEGGIATA LA NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Per il secondo anno consecutivo il locale Liceo Classico "Tondi", la cui nascita risale al 1876 e che pertanto "non può esserci strappato da nessuno e in alcun modo", ha aderito alla manifestazione nazionale dedicata ai Licei Classici la sera dell'11 gennaio 2019, iniziativa condivisa da molti altri Licei Classici d'Italia.

Ai saluti istituzionali del Dirigente prof. Bartolomeo Covino, del Sindaco Avv. Francesco Miglio e dall'Assessore alla Cultura Avv. Celeste Iacovino, son seguiti numerosi video e vivaci quanto interessanti interventi, condotti e presentati dalla Dott. Carmen Antonacci, e magistralmente organizzati

dai docenti dello stesso Liceo e dagli alunni, che hanno interpretato vari ruoli nel corso dello "spettacolo", di cui il pubblico presente ha apprezzato soprattutto "Il processo all'umanità" (che ha visto impegnati anche alcuni avvocati e magistrati, tutti ex-alunni dello stesso Liceo), la vivace conversazione del prof. Trifone Gargano su Dante, quella del Prof. Emanuele D'Angelo sul rapporto uomo-natura, del prof. Marco Marangoni docente universitario venuto dal Veneto, e infine il coro degli alunni ormai esausti, dopo diverse ore di frenetica quanto impegnativa attività.

La manifestazione, che ha riscosso un buon successo, è stata intervallata da degustazioni "tra passato e presente", e da un ricco buffet ad opera de "La Strada dei Sapori", con la preziosa collaborazione di molte mamme di alunni. Nell'angolo del laboratorio creativo sono state intanto realizzate opere pittoriche dagli alunni.

## GLI AMICI DI SAN SEVERO, DI SAN MARCO E DI SAN GIOVANNI FESTEGGIANO I 95 ANNI DEL POETA JOSEPH TUSIANI



*Piacevole e molto applaudita la manifestazione dello scorso 14 gennaio 2019, svoltasi nel teatro del "GIANNONE" di San Marco in Lamis per i 95 anni del poeta italo-americano Joseph Tusiani, nativo di San Marco.*

*Ben noto in Europa e in America per le sue numerose opere, ha lasciato l'Italia a 24 anni per stabilirsi a New York, dove ha poi insegnato in alcune Università, guadagnando ben presto plausi e applausi per i suoi scritti in prosa e in versi, tra romanzi e critiche letterarie, tra opere in lingua latina e dialettale, oltre che in italiano*

*e in inglese. Definito perciò il poeta delle due patrie, oltre che lo scrittore dalle quattro lingue.*

*E soprattutto ha fatto conoscere al mondo anglo-americano le splendide opere dei grandi scrittori e poeti italiani, come Dante e Boccaccio, Michelangelo e Pulci e Machiavelli, Tasso e Alfieri, Foscolo e Leopardi fino ai futuristi.*

*Nel corso della serata, all'intervento del Sindaco Dott. Michele Merla e del Preside dell'Istituto "Giannone", prof. Costanzo Cascavilla, son seguiti quelli dei Professori Raffaele Cera e Antonio Cera, Sergio D'Amato e Michele Galante, Pietro Villani ed Emma Papa e Graziana Coco, nella loro qualità di rappresentanti di varie Associazioni, interventi intervallati da filmati e collegamenti diretti col poeta Tusiani da New York, oltre che da performances canore e musicali, con il giovane e affermato musicista sannichese Pietro Papagna al pianoforte, Ciro iannaccone alla chitarra, e Mikalett. Presentatore della serata il giornalista prof. Matteo Coco.*

## MOSTRA COLLETTIVA AD APRICENA DI UN GRUPPO DI PITTORI SANSEVERESI

Nello scorso mese di gennaio 2019 l'Associazione Culturale "LE ARTI" di San Severo, sotto la guida del pittore Donato Bilancia, ha organizzato ad APRICENA, col Comune e l'Assessorato alla Cultura, una mostra collettiva "per divulgare la cultura dell'arte pittorica della zona", che ha visto anche la partecipazione di pittori di San Nicandro, Apricena e Foggia.

L'inaugurazione, col saluto del Sindaco Antonio Potenza e dell'Assessore alla Cultura Anna Maria Torelli, si è svolta il 19 gennaio scorso presso il Palazzo della Cultura di Apricena.

Sono state esposte le opere dei seguenti pittori:

Bilancia Donato, Bilancia Simone, Berardini Marianna, Sernia Alessandro, Sacco Valeria, Marangi Beatrice, Fantetti Mirella, Di Luzio Martina, Proce Concetta, Mazzamuro Grazia, Mazzamuro Emmanuele, Conga Maria Pia, Caposiena Rosa Carolina, Vocele Antonella, Fresco Beatrice, Pietrosino Annalisa, Bonapitacola Lidia, Iafelice Teresa.

La mostra ha avuto ampio successo di critica e di pubblico.

## FisioEvidenze

a cura del dott. Raffaele Tafanelli

### 7 consigli per l'acquisto delle scarpe: quando la salute passa dalla prevenzione

Ogni tanto scrivo, sulla pagina Facebook dello studio, che sono i piedi ad adattarsi alla forma delle calzature e non il contrario. Valgismo dell'alluce, meatatarsalgie, fasciti plantari, fastidiose tendinopatie achilleanche e alterazioni strutturali di varia natura potrebbero essere scongiurate, scegliendo le giuste scarpe. Ecco quindi semplici consigli per scegliere.

1. La calzatura deve essere comoda e ben ammortizzata. Infatti il piede restituisce parte della forza propulsiva, che esercitiamo al suolo, su tutto il corpo. Una scarpa che non ammortizza danneggia anche il resto dell'organismo, in particolar modo la schiena e le anche. Una scarpa scomoda altera il ciclo del passo, con ripercussioni ancora più gravi.

2. Lo spazio tra il secondo dito del piede e l'apice della scarpa deve essere approssimativamente di un centimetro. Attenzione: di solito la volta plantare si appiattisce leggermente, dopo il quarantesimo anno d'età; questo fa sì che il piede possa incrementare



indirettamente in lunghezza; se non farete attenzione a questo fattore, continuando ad utilizzare scarpe dello stesso numero, andrete incontro a deformità come le dita a martello.

3. L'alloggio anteriore deve contenere bene tutte e 5 le dita del piede. Un alloggio anteriore stretto (scarpe con punta stretta) è associato ad un peggioramento del valgismo dell'alluce e a deformità dolorose delle altre dita. Evitate quindi le scarpe "a punta".

4. L'alloggio posteriore e mediale dovrebbe avere una buona stabilità che non permetta la pronazione del piede durante il cammino. La pronazione del piede porta infatti a valgismo dinamico di ginocchio, che può essere feroce di gonalgia, artrosi precoci di ginocchio e danni legamentosi. Utile apprendere il test di stabilità unipodale col proprio fisioterapista, al fine di poterlo ripetere nel negozio (con la scarpa scelta) per vedere se la calzatura sia adatta o meno a sostenere la distribuzione del carico al suolo.

5. Il collo della scarpa non dovrebbe essere troppo stretto (neanche i lacci dovrebbero essere stretti). Molti dolori urenti, in regione collo piede, derivano dalla compressione del nervo peroneo comune da calzature "strette".

6. Per le donne: i tacchi alti sarebbe meglio evitarli del tutto. Alterano completamente il baricentro corporeo e sono associati a fastidiose problematiche come le metatarsalgie (dolore in zona metatarsale) e il peggioramento dell'alluce valgo e a problematiche del ginocchio.

7. La consulenza fisioterapica preliminare dovrebbe essere un rito, per tutti quei pazienti che hanno già problemi conclamati, soprattutto se intendono praticare attività sportive ad alta intensità. I sei consigli precedenti non possono infatti sostituire, in alcun modo, una visita fisioterapica approfondita, che tenga conto dell'insieme e in cui si eseguono specifici test che indicheranno il tipo di scarpa da scegliere.

**FISIO@ART**

Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia  
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C  
71016 San Severo (FG)  
Per appuntamenti  
Cell. 328 8354291

f @fisioart1



Maria Teresa Infante

## Il richiamo

Luciano Niro



"Il richiamo" (L'Oceano dell'Anima, Bari, 2017, pp.119, euro 13) è un bel romanzo della concittadina Maria Teresa Infante.

Si sa che il romanzo è un'arte difficile, e spesso gli autori che vi si cimentano pagano qualche scotto. Devo dire che Maria Teresa Infante riesce a cavarsela bene: il racconto regge, ed è credibile; lo stile, essenziale e puntiglioso, è efficace.

Nel libro è narrato il Sud. Si potrebbe dire: niente di nuovo, allora.

E invece "Il richiamo" è un'opera fresca e leggibilissima. Si tratta del richiamo della terra natale. E quindi è narrato un ritorno, una riconquista.

Scriva Beniamino Pascale nella prefazione: "(...) il sole che dà calore e illumina le interminabili giornate estive; i girasoli gialli più del sole; i campi con le spighe dorate, del 'Granaio d'Italia', i vigneti e gli uliveti; le donne, dal cuore grande, dal carattere caparbio e orgoglioso; gli uomini, dalla pelle sempre abbronzata e dalla schiena dritta; la 'festa delle feste, per i Sanseveresi'".

Il quadro è così già ben delineato: i colori, gli umori, le figure, i paesaggi. L'autrice vi si muove con disinvoltura e speditezza: il tutto risulta quindi assai godibile.

Ne costituisce ulteriore conferma quanto scrive, tra l'altro, Massimo Massa nella postfazione: "Un libro che celebra il legame emozionale del protagonista, Peppino, con la propria terra natia, con la memoria del passato, i luoghi in cui è cresciuto, con gli affetti a lui più cari. Una descrizione artistica che colma la narrazione linguistica in un insolito affascinante desiderio di chi non può attendere di consumarne la lettura".

## Matteo Salvini, investe sul Gargano

Un tombolo di terra chiamato Bosco Isola separa le acque del lago dal mare. Sulle sue dune prospera una folta e profumata macchia mediterranea con piante di lentisco, corbezzolo, mirto, rosmarino e cisto. Siamo a Marina di Lesina, ai piedi del Gargano. Ed è in questo istmo che il vicepremier Matteo Salvini si riposa dalle fatiche di una quotidianità divisa tra Viminale e tappe elettorali serrate. Ed è proprio qui, in questa striscia di terra che si sviluppa per oltre 20 km, da Punta Pie-



tre Nere fino a Torri Mileto, che sta arredando la sua abitazione pugliese.

Ci sta pensando il suo amico fraterno, l'imprenditore Massimo Casanova, che a Bosco Isola ha una tenuta di 600 ettari. Salvini è stato nuovamente suo ospite lo scorso weekend, alla vigilia degli appuntamenti elettorali abruzzesi: poche persone scelte (per quanto si faccia a gara ad esserci), pesce crudo a volontà, una partita a carte e tanto silenzio.

La laguna si presta a lunghi momenti di relax. Sempre che, appunto, il vicepremier non sia costretto ad incontri. "Avrei dovuto esserci anche io lo scorso weekend ma avevo almeno trenta persone che volevano seguirmi e per non scontentare nessuno, ho preferito declinare. Quando Matteo è lì il lavoro lo mette in secondo piano, non può incontrare tutto il territorio" fa sapere un frequentatore della tenuta Casanova.

L'abitazione pugliese del Ministro dell'Interno la si starebbe ricavando all'interno della tenuta, un appartamento rustico a cui starebbe pensando lo stesso Casanova: lavori, arredi, rifiniture. I lavori sono in corso e dovrebbero essere conclusi per l'inizio della bella stagione. La lingua di terra si presta a lunghe passeggiate, battute di pesca e di caccia, "sport" di cui il vicepremier sarebbe estimatore e a cui si prestano quei luoghi, ricchi di flora e di fauna. "Il tempo si passa così, nel più totale relax - dice sempre il nostro frequentatore -. A lui piace molto, è innamorato di questo posto". Tanto da decidere di farci una dimora propria, a quanto pare.

Foggiatoday



**ICORSI**

- . Propedeutica Musicale . Pianoforte/Tastiere
- . Canto moderno . Canto lirico
- . Chitarra Classica/Blues/Rock . Basso/Contrabbasso
- . Batteria . Clarinetto . Sax/Sassofono . Tromba/Trombone
- . Violino/Viola . Violoncello
- . Preparazione agli esami di Conservatorio
- . Produzione Musicale in Home/Studio

(in collaborazione con la ED RECORDS)

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO  
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920  
www.museacademy.it

LE ISCRIZIONI  
SONO APERTE

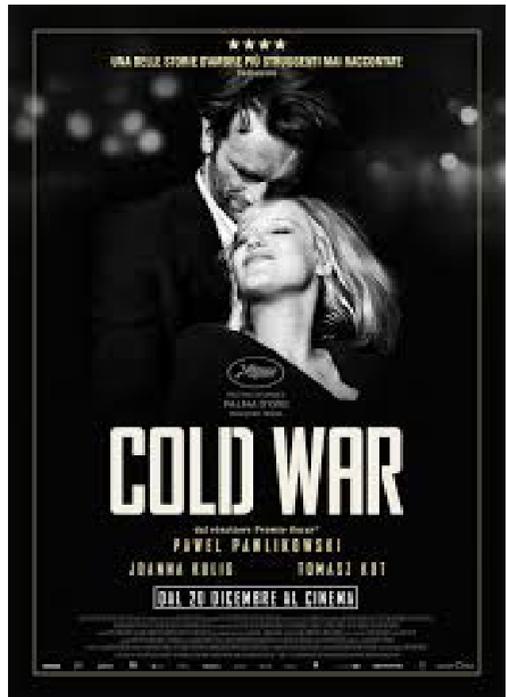
THIS YEAR  
OPEN YOUR DREAM





## I GIOVEDÌ D'ESSAI AL CICOLELLA

Con l'arrivo del 2019, al Cinema Cicolella di San Severo, prosegue la tradizione della rassegna cinematografica del *Giovedì d'Essai*, appuntamento fisso per cinefili e non, che sottopone all'attenzione degli spettatori pellicole d'artista, commedie più leggere e pellicole dalla grande carica emotiva e di valori. Il primo appuntamento è stato quello di giovedì 24 gennaio, con il film "Gli invisibili" di Claus Råfle che, sulla scia del racconto del passato e in occasione della Giornata della Memoria, ripercorre le vie del ricordo terribile e doloroso della Shoah, in una tenera storia tra fiction e documentario. La rassegna proseguirà con la pellicola "Troppa grazia" di Gianni Zanasi, il 31 gennaio: un'incredibile vicenda di contrasti e una spiccata



umanità, quella della protagonista Lucia, diligente e squattrinata geometra, alla quale la vita sembra fare un regalo, poco gradito. L'apparizione di una femminile figura ultraterrena, la Madonna, cambierà la sua vita, in un incontro/scontro dal sapore tutto femminile e femminista. Il 7 febbraio verrà proiettata la pellicola polacca di Pawel Pawlikowski, "Cold War". È la storia di due artisti e di un amore, che supera le barriere dei luoghi e del tempo, che si perde nell'atmosfera della Polonia degli anni Cinquanta, che vola fino a Parigi, tra inseguimenti, ripensamenti ed un'attenzione ai particolari psicologici di due protagonisti che sembrano venuti fuori da un romanzo bohémien. San Valentino fa rima con amore, almeno nel cuore dei più romantici e, proprio 14 febbraio, ci sarà la proiezione di "Resta con me" dell'islandese Baltasar Kormákur. Una pellicola che trascina letteralmente e metaforicamente tra le onde del mare e dell'amore, una storia vera, romantica ed eterna allo stesso tempo. "Conta su di me" sarà il film del 21 febbraio: la commedia di Marc Rothemund arriva dritta al cuore, riuscendo a farti sorridere ed emozionare con estrema naturalezza. Sulla scia della ben nota pellicola "Quasi amici", esplora il rapporto tra un energico e benestante ragazzo con un adolescente al quale resta poco da vivere, ma che ha ancora una lista lunghissima di desideri da realizzare.

FRANCESCA ROMAGNUOLO

### ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Ennio Piccaluga:

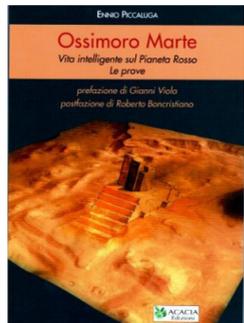
# Chi siamo? Dove stiamo andando? (Fanta)Scienza?

Maria Teresa Infante

Parte I

C'è acqua su Marte? Esiste la vita? C'è stata in passato una grande civiltà o c'è qualcuno anche adesso? Siamo soli nell'Universo? Queste alcune delle domande cui Ennio Piccaluga cerca di dare delle risposte con i suoi libri *Ossimoro Marte* e *Ritorno su Lahmu*, libri la cui eco è arrivata lontano, creando anche scompiglio nel settore. Con modalità diretta e senza veli, nei due volumi vengono affrontati argomenti spinosi che la scienza ufficiale appropria con una prudenza forse eccessiva che finisce spesso per apparire, quasi come immobilismo.

Su tali tematiche l'ingegnere Piccaluga, esperto di astronautica e presidente onorario del C.UFO.M (Centro ufologico mediterraneo), ha tenuto seguitissime conferenze nelle più importanti città italiane: Roma, Milano, Genova, Savona, Ferrara, Bologna, Napoli, con apparizioni anche in TV e sui media in generale. Finalmente sabato 19 gennaio anche a San Severo, presso il Liceo polivalente "E. Pestalozzi" in via Adda si è tenuta, con inizio alle 16,30, la conferenza dal titolo "Serata Marte" in cui, il nostro conterraneo, ha esposto le risultanze dei suoi studi, condotti ormai da anni con serietà e competenza, delucidandoci sulle ultime rivelazioni a riguardo del Pianeta Rosso. La conduzione della serata è stata curata dal Dirigente scolastico Isabella de Finis. Non sono mancate sorprese e collegamenti con argomenti di primaria importanza, che attualmente sono fonte di verbi e dibattiti a livello internazionale e, per certo, un momento di conoscenza e arricchimento per ognuno. È stata quindi l'occasione propizia per rivolgergli alcune domande di fondo:



MT - Ennio Piccaluga, un trascorso, ancora in fieri, dedicato alla ricerca scientifica, una ricerca in cui il confine tra scienza e fantascienza diventa sempre più labile, viste le continue conquiste del genere umano che supera costantemente i suoi limiti?  
E.P. - Il confine fra scienza e fantascienza è stato ben netto, sino a soli pochi decenni fa. Poi con i tumultuosi progressi scientifici che hanno concretizzato, in poco tempo, alcuni dei sogni da sempre considerati irrealizzabili, il confine è stato

abbattuto e le due categorie hanno finito quasi per confluire l'una nell'altra, nel momento in cui sembra che basti pensare qualcosa, anche la più fantasiosa, perché qualcuno ci offra la possibilità di una soluzione possibile. Gli stessi viaggi nel tempo vengono approcciati ormai con fare possibilista e la soluzione reale sembra solo essere questione di "tempo".  
MT - Come nasce la tua passione per la ricerca di forme di vita intelligenti oltre il pianeta Terra?  
E.P. - L'amore per la tematica spaziale ha potuto concretizzarsi in veri studi nel momento in cui, negli anni '70, cominciarono a giungere a Terra le foto che le sonde spaziali scattavano, orbitando intorno a Marte. Di foto ne arrivavano tantissime, decine di migliaia e gli enti spaziali impiegavano tempo a studiarle tutte con attenzione. Questo limite non esiste per chi ha amore per la materia ed è quindi capace di osservare dati ed immagini giorno e notte, spesso quasi senza interruzione. Ad un certo punto mi resi conto che sul Pianeta Rosso, dagli scienziati ritenuto arido e lunare, c'erano delle strutture dall'apparenza artificiale.

MT - Quali i limiti che senti di aver superato, personalmente, e quelli che ti prefiggi di superare. Quali barriere vorresti abbattere, se potessi?  
E.P. - Come semplice studioso non appartenente all'establishment posso permettermi di fare ipotesi coraggiose, anche avventate, ipotizzando qualcosa che "altri" non prenderebbero neanche in considerazione. Gli scienziati invece si marcano stretti l'un l'altro, fra il desiderio continuo di fare nuove scoperte e la paura di fare ipotesi avventate, e sono pronti a deridersi vicendevolmente al minimo errore. Ciò finisce per paralizzarli, bloccando ogni salto in avanti. Quali barriere abbattere? In realtà non ne ho neanche tenuto conto, ho fatto le mie ipotesi, sbagliando in alcuni casi, ma centrando l'obiettivo, clamorosamente, in altre occasioni.

MT - E infatti negli ultimi tempi hai ottenuto delle piccole e sostanziali rivincite. Parliamo del tuo libro, *Ossimoro Marte*, frutto di anni di studi certosini, pubblicato nel 2006 e andato in terza ristampa nel 2010.  
E.P. - Alcune rivincite, in realtà, non sono piccole. Per es. in *Ossimoro Marte*, rifacendomi al contenuto di alcune tavole sumere, avevo ipotizzato che l'uomo in realtà non avesse percorso il normale ciclo dell'evoluzione ma che avesse subito, da parte di esseri molto evoluti, delle modificazioni nel suo DNA, trasformandosi in pochi millenni da scimmia antropomorfa in un essere evoluto, capace di parlare e comunicare, il Neanderthal. Quindi sarebbe stato trasformato in

Homo sapiens e poi ancora in Homo sapiens-sapiens, noi in pratica. Detto da me sembrava un'eresia, ma dopo più di dieci anni, fu un'esponente della scienza ufficiale a riproporre l'ipotesi. Mi riferisco alla dot.ssa Barbara Negri dell'Agencia Spaziale Italiana che ha testualmente affermato in una trasmissione televisiva: "noi potremmo essere il frutto di una manipolazione extraterrestre". Un'altra rivincita l'ottenni quando, alcuni esperti Nasa, dopo la scoperta dei perclorati su Marte, affermarono che quelle sostanze avrebbero impedito la vita sul pianeta rosso. Li smentii apertamente con un editoriale sulla rivista da me diretta, *Area di Confini*, addirittura rilanciando: i perclorati, fornendo grandi quantità di ossigeno sarebbero stati utilissimi agli astronauti su Marte e, opportunamente trattati, avrebbero potuto costituire un prezioso concime per le coltivazioni marziane. Dopo alcuni mesi, la Nasa rettificò le sue prime affermazioni, convenendo sulla non pericolosità dei perclorati e confermando, anzi, le mie ipotesi sulla loro utilità.

MT - Perché ci crediamo detentori di un dono unico ed è così difficile accettare l'idea che possano esistere altre forme di vita? Ho bene a mente la puntata di Voyager condotta da Roberto Giacobbo in cui esponesti teorie a riguardo, in contraddittorio con la nota astro-nomda Margherita Hack.  
E.P. - Da sempre questa idea genera irritazione. Basti pensare a come trattarono Giordano Bruno, quando parlò della pluralità dei mondi. L'irritazione dura ancora adesso per un semplice motivo: dal momento che la scienza, negli anni '60, concluse categoricamente ed avventatamente, che Marte era un pianeta lunare ed inabitabile, nessuno ha il coraggio di contraddire questa "certezza". Nella trasmissione di Voyager parlai invece di vita su Marte: le mie affermazioni e la stessa trasmissione furono soggette a critiche da parte di scienziati scettici, gli stessi però che di recente, si sono scusati con Giacobbo, il conduttore, ammettendo di essersi sbagliati. Una bella soddisfazione anche per lui.

MT - Nella sua prefazione Gianni Viola - planetografo, scrittore - considera il tuo lavoro di ricerca "una perla in mezzo a un mare di mediocrità", definendoti uno sperimentatore e un innovatore. Quanto costa andare controcorrente e cercare, se non di abbattere, di creare delle crepe nelle certezze consolidate?  
E.P. - Il vero innovatore non deve porsi questa domanda, ma andare dritto verso la sua meta, senza badare ai costi, a volte apparentemente alti. Per es. alcuni "amici", allergici ai miei strani e per loro "assurdi"

interessi, mi hanno tolta l'amicizia. Ciò mi ha dato modo di comprendere che i miei interessi mi danno la grande opportunità di selezionare le amicizie, lasciandomi solo quelle con la mente più aperta. Una vera fortuna.

MT - All'interno del libro c'è una citazione di O. Toscani che mi ha colpita: "C'è una sola cosa considerata peggiore dell'essere in ritardo: essere in anticipo." Abbattiamo anche il campo delle ipotesi e portiamoci avanti. Quante le possibilità di una nostra discendenza aliena (o comunque la provenienza da altri mondi)?  
E.P. - Sulle tavolette sumere è scritto con chiarezza: siamo terrestri, ma una parte del nostro DNA è alieno, di due tipi. Un DNA proveniente dagli alieni che risiedevano sulla Terra ed uno degli alieni che abitano Marte, prima che un cataclisma distruggesse la sua atmosfera. Su *Ossimoro Marte* sono descritte le caratteristiche degli uomini con il DNA marziano.

MT - Credi si possa essere vicini al ritrovamento "dell'anello mancante"?  
E.P. - Forse non manca alcun anello: circa 150 mila anni fa fu fatta la prima ibridazione creando il Neanderthal. Con altre due ibridazioni (75 mila e 35 mila anni fa) è stato creato l'uomo moderno.

MT - A che punto della nostra evoluzione collocheresti Linneo e Darwin? Perché non si può escludere l'importanza della selezione naturale, che continua ad avvenire ancora sotto i nostri occhi.  
E.P. - L'evoluzionismo non si può smentire, gli organismi si adattano alle mutate condizioni e si trasformano lentamente, in decine di milioni di anni. Nel nostro caso però le trasformazioni sono avvenute nel giro di pochi anni, poche migliaia.

MT - In *Ossimoro Martes* notavo tantissimi i fotogrammi reperiti negli archivi NASA ed ESA. Quale fra questi potrebbe essere considerata come prova più attendibile?  
E.P. - Alcune prove fotografiche sono lapalissiane, inco-

stabili. Le ho mostrate durante la conferenza e sono riportate sui miei libri: ci sono foto che mostrano degli animali a quattro zampe che vanno a spasso su quel pianeta. Ma ci sono anche esseri antropomorfi in giro, con le relative sigle delle foto originali Nasa. Ci sono anche i rifugi di questi esseri, fotografati con evidenza. E ci sono anche dei rover alieni. Niente fantasie, ci sono le foto di tutte queste "stranezze". Foto non pubblicizzate ma comunque presentate negli archivi Nasa ed Esa.

MT - E potremmo nominare "Face" o la configurazione simile a una piramide azteca o alla ziqurat mesopotamica, con gli accreditati sette gradoni. Ma se tali ipotesi un giorno divenissero certezze, in pratica i veri "invasori" della Terra saremmo noi?  
E.P. - Visto che saremmo portatori di un DNA alieno, pare che sia proprio così. I veri terrestri si sarebbero estinti nel giro di poche migliaia di anni, sostituiti da noi, con un DNA più aggiornato ed intelligente.

MT - Fantasticando, se nella nostra consolidata follia continueremo a uccidere la Terra, rendendola invivibile, sarebbe ipotizzabile in futuro, la colonizzazione di altri pianeti?  
E.P. - Da buon invasore, l'uomo non ama questo pianeta e lo sta distruggendo. Certo, potrà tentare la colonizzazione di altri mondi. Sempre che non siano già occupati da qualcun altro.

MT - E questo mi richiama ad altri quesiti da porti ma meglio rimandare al prossimo numero ed essere abbondantemente esaurienti, sperando che i nostri lettori ci seguano in questo viaggio fantastico, anzi fantascientifico, sempre meno "fanta" (e non è una bibita) e più scientifico, da sorseggiare con cura, senza agitarsi troppo, anche a stomaco vuoto. Anche seduti in poltrona!  
Grazie mille ingegnere! Io sono nata con il bernoccolo della curiosità, spero lo abbiano in tanti. Non è doloroso!

## LA TUA PUBBLICITÀ

→ QUI!

Per info: 3209285970

Cantina - Oleificio

## NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

NONNO VITTORIO

## Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462

# il SATANELLO 2.0

a cura di Luciano Gallucci

## Tre giorni fondamentali per il proprio futuro

Il Foggia Calcio è atteso da due partite fondamentali per il proprio futuro nei prossimi tre giorni. La prima già dal pomeriggio di oggi 23 gennaio presso la Corte Federale di Appello della FIGC di Roma dove probabilmente in giornata potrebbe arrivare il verdetto finale di una lunga ed interminabile sequenza di sentenze sportive e non, che hanno portato il Foggia Calcio ed i suoi dirigenti più volte sulle prime pagine dei principali network nazionali a fronte di una penalizzazione sportiva che partita da 15 punti, poi arrivata ad 8 punti è in attesa ora di una



ulteriore riduzione di almeno 3 punti. La seconda ed altrettanto importante gara si giocherà tra le mura amiche dello Zaccheria venerdì 25 gennaio contro una diretta concorrente alla lotta per non retrocedere che risponde al nome di Crotone. Sarà per gli uomini allenati dall'ex tecnico dei satanelli Giovanni Stroppa la gara della vita, quella che se andasse male forse spingerà, non matematicamente ma moralmente, i calabresi alla seconda retrocessione consecutiva. Anche per gli uomini di mister Padalino sarà una tappa importantissima ai fini salvezza alla luce della "scoppola" rimediata all'andata in Calabria, dove i rossoneri persero malamente e senza scusanti con un secco 4-1. La gara dello Zaccheria sarà molto sentita dai 22 in campo con i satanelli particolarmente vogliosi di dimostrare al loro ex tecnico di non essere quelli della gara di andata. Sarà anche la gara di Giovanni Stroppa, per il tecnico la prima da "nemico" allo Zaccheria dopo la splendida cavalcata di 2 anni fa in Lega Pro e la grande rimonta dell'ultimo campionato di B che ha portato i satanelli ad un passo dagli spareggi promozione per la A. Per lui saranno fischi od applausi allo Zaccheria? Noi ci auguriamo prevalga il solito e corretto plauso di uno stadio intero per l'ex condottiero rossonero dimenticando invece la "fuga" verso le terre calabre di questa estate, quando le cose non andavano proprio bene per la società foggiana. Due gare in pochi giorni, il futuro è adesso.

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di **DOPOSCUOLA** IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.  
**Info. 3480652299**

allservicecapitanata@libero.it

**AllService**  
Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

## DOSSIER

# COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



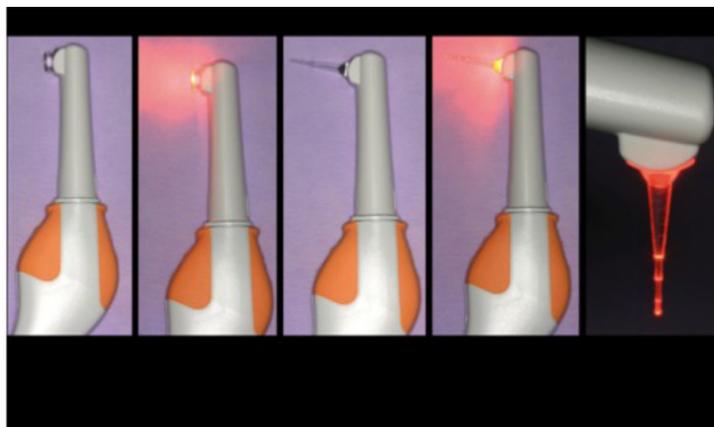
Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale  
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila  
Libera professionista in Carpino e San Severo  
348.5147860  
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 1

## La terapia fotodinamica in parodontologia

La parodontite è una malattia che colpisce le strutture di sostegno dei denti a patogenesi infiammatoria, indotta dalla presenza di una flora batterica patogena nella placca dentale. La formazione della placca batterica è dunque una condizione necessaria affinché si verifichino quei processi infiammatori causa di gengiviti prima e parodontiti poi, ma non sufficiente, poiché tali processi sono fortemente influenzati dalla suscettibilità individuale.

Dal punto di vista microbiologico, la cavità orale può essere considerata come un ecosistema caratterizzato da complesse interrelazioni tra la componente microbica residente e l'ambiente del cavo orale. Tale ambiente non è costituito da un singolo habitat uniforme ma, al contrario, comprende un certo numero di distinte nicchie ecologiche, ciascuna con una propria composizione microbiologica. Infatti, la topografia della cavità orale presenta distretti molto diversi tra loro: denti, solchi e tasche gengivali, fornicci buccali, pavimento, labbra e lingua. Nella cavità orale sono presenti, inoltre, diversi fattori che predispongono alla selezione di determinati microrganismi. L'intero ecosistema orale è la somma di entità topografiche e di microrganismi a



Lampada LED di ultima generazione per utilizzo fotodinamico. Si notano i diversi puntali per applicazione parodontale sopra-gengivale e sotto-gengivale. Si vede anche la diffusione della luce nello spazio circostante.

esse associate che caratterizzano un particolare tipo di microbioma.

La placca dentale è un deposito soffice che si accumula sui denti non adeguatamente puliti. Può essere definita come una complessa comunità microbica (biofilm orale), prevalentemente composta da microrganismi batterici inglobati all'interno di una matrice intercellulare, nella quale sono state identificate a oggi circa 700 specie batteriche differenti.

www.studiodentisticovigliaroli.it  
info@studiodentisticovigliaroli.it  
dott.ssaeloisa@studiodentisticovigliaroli.it



## Hobby Sport Palestra

Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento  
- preparazione a tutti gli sport



Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027  
hobbysportfg@tiscali.it



## Hobby Sport Palestra

a cura di Massimo Caputo

Magazine

## Dimagrire? ... una scelta di vita

Gli agi a cui siamo abituati e a cui non riusciamo a rinunciare, pur avendo migliorato la qualità della nostra vita hanno indubbiamente ridotto il nostro movimento. Siamo diventati dei veri "poltroni", prendiamo l'ascensore anche per salire un solo piano e ricorriamo all'auto anche per i piccoli spostamenti. Siamo inconsapevolmente prigionieri della sedentarietà! Fateci caso: chi è in sovrappeso non cammina, si trascina, è lento nei movimenti, non è dinamico, è eternamente stanco e



se non è seduto è sdraiato su se stesso! Grazie alle comodità, abbiamo perso il dinamismo necessario per sentirci attivi, stiamo compromettendo la nostra salute e probabilmente correremo ai ripari solo quando, avanti negli anni, non riusciremo più a vedere la punta dei piedi! Solo allora penseremo che forse sarebbe stato meglio

aver agito per tempo facendo dello sport, frequentando una Palestra.

Anche se ritengo che ci si può recare in Palestra a qualsiasi età, molti sono i clienti che hanno superato gli "anta", trovo sia utile intraprendere questo cammino educativo sin da piccoli, inculcando nelle nuove generazioni un interesse sportivo capace di preservarli da futuri inconvenienti salutistici.

Negli anni, mi è capitato di vedere giovani che per svariati motivi hanno sempre rimandato a "domani" l'occasione di dedicarsi all'esercizio fisico, per poi ritrovarsi in età adulta in condizioni inaccettabili.

Solitamente il giovane sedentario non registra subito un aumento di peso, grazie all'alto tasso metabolico dovuto all'età, ma con l'avanzare degli anni questo vantaggio si perde ed irrimediabilmente si accumulano chili di troppo. Solo un costante allenamento ed una adeguata alimentazione coadiuvati ad uno stile di vita corretto permettono di mantenere nel tempo un alto metabolismo, consentendo all'organismo di bruciare i grassi in eccesso e di conservare un buon tono muscolare.

In conclusione, una raccomandazione che non mi stancherò mai di fare: per essere in forma non è necessario diventare dei fanatici cultori del fitness, trascorrere giornate su di un tapis roulant o correre per ore ogni mattina. Bastano 2/3 sedute settimanali di sano esercizio, sotto la guida di un buon insegnante ed il "miracolo" è fatto! Con una programmazione giusta e mirata e introducendo le calorie necessarie, creerete quel deficit calorico che innescherà la vostra "macchina brucia grassi" rimanendo attivi per tutta la giornata senza oziare su di un divano o poltrona d'ufficio.

Via Diana, 63 - San Severo - 0882.331027  
hobbysportfg@tiscali.it

## ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero  
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:  
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



## Centro Radiologico San Severo

Dott. Giovanni Ariano

Neuroradiologo  
Dott. Silvio Carlino

Dott. Giuseppe Iuppa



Risonanza Magnetica aperta

Ecografia domiciliare

Radiologia digitale domiciliare

Diagnostica senologica

Viale San Giovanni Bosco, 22 - San Severo - Tel.0882.070256 - 388.7919251 - 345.6581617 - centroradiologicosansevero@gmail.com